

VareseNews

Quarta tappa: da Castiglione Olona a Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 16 Giugno 2020



Il sorriso di Roberta che ti apre la porta, ti prova la temperatura e offre delle pizzette e bevande fresche.

Termina così la **quarta tappa del cammino** del nostro gruppo **partito da Lavena sabato scorso**. Il **centro giovanile Stoà** si trova a due chilometri e mezzo dal tracciato, ma quell'energia supplitiva è ben spesa. Un posto accogliente, attrezzato, con cinque camere e una ventina di posti letto a donativo, come si dice in gergo. Ovvero ognuno lascia quanto si sente di lasciare. Un luogo nato per **volontà della Diocesi di Milano** come progetto per la comunità giovanile.

Stasera restiamo in otto, gli stessi che arriveranno fino in fondo al cammino a Pavia.

La giornata era iniziata presto con la discesa nel centro storico di Castiglione. La notte nell'**ostello appena inaugurata** è andata bene e tutti stamattina erano soddisfatti. Certo, arrivare da due posti come i 3 risotti a Ganna e l'hotel Sacro Monte non rendeva semplice il confronto ma quello, pur con uno spirito giusto, era fare i pellegrini ricchi, niente di male, ma noi si cerca anche altro. Così da Gornate in avanti fino a Morimondo sperimenteremo l'accoglienza semplice e più simile a quella di altri cammini storici.

Ieri sera abbiamo consumato anche un menù a prezzo ultrapopolare proprio nello spirito del viandante. Al Piccolo Stelvio ci hanno servito come dei signori e hanno aperto solo per noi. Condizione che abbiamo sperimentato anche oggi in due bar. Quando hanno visto che eravamo Pellegrini ci hanno aperto malgrado il giorno di chiusura e il fuori orario.

La tappa di oggi è stata lunga. Con i suoi 26 km abbiamo percorso tutta la pista della Valle Olona fino a Castellanza. Una prima sosta all'approdo dei Calimali dopo 13 km. Siamo andati a un ritmo forsennato con una media superiore ai 5 km all'ora. Poi, complice il caldo e un po' di fatica, abbiamo ripreso un passo più lento. Una seconda sosta per mangiare un panino e da lì via verso Busto Arsizio.

L'arrivo a Stoà è stato salutato con grande entusiasmo. A parte Giampaolo e Neven gli altri non hanno mai vissuto una esperienza così. Il gruppo sta trovando una sua identità e c'è un clima pieno di energia positiva. Scambi di conoscenza ed esperienze. Come ci conosciamo da anni. Da 30 a 70 anni con provenienze ed esperienze diverse.

Quando oggi mi hanno scritto che **sono stati avvistati due camminatori da Bergamo**, si è levato un coro di olè. Contenti che altri percorrano la via. Notizia che ci ha confermato Roberta a Stoà e Andrea, il barista alla fine della Valle Olona. "Arrivano sempre più camminatori che vanno a Pavia e anche oltre".

Una notizia che ci rallegra tanto. E poi in tanti stanno parlando di questo cammino. Chi lascerà a casa le paure, oppure se le porterà nello zaino, vedrete che non si pentirà.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

